



0001115-14/02/2019-AAGG-A2-P



CORTE DEI CONTI

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale gestione affari generali | Servizio affari amministrativi e attività negoziale

Il Dirigente

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 10.000 BOTTIGLIE DI ACQUA MINERALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO - CIG Z6327262E5

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze, già Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, la competenza a stipulare, per conto delle amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. con particolare riguardo all'articolo 4, co. 2, secondo cui "ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

VISTO il D.L. n° 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n° 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti (deliberazione delle SS.RR. n. 1 del 30 luglio 2012);

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Corte dei conti 2018-2020, adottato con Provvedimento Presidenziale n. 16 del 18 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. coordinato con il d.lgs. 56/2017, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a);

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2018;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 dicembre 2018 che approva il Bilancio di previsione della Corte dei conti per l'esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. G.U. n. 20 del 24 gennaio 2019 S.O. n. 4;

VISTA la richiesta, pervenute tramite *modello 71 web*, n. 3265 del 21.12.2018 dall'Ufficio del Consegretario, relativa alla fornitura di n. 7.200 bottiglie acqua minerale naturale e n. 2.880 bottiglie acqua effervescente;

CONSIDERATO che il Consegretario della Corte dei conti ha dichiarato la non disponibilità fra le scorte di magazzino dei beni richiesti;

CONSIDERATA la necessità di provvedere, con urgenza, per soddisfare sia la suddetta richiesta in quanto trattasi di fornitura di prodotti da utilizzare sia /per l'organizzazione di imminenti convegni che per integrare le scorte di magazzino; ,

VERIFICATO che, in merito all'acquisizione di tale fornitura, non sono attive convenzioni quadro della Consip, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i; L. 27/12/2006, n. 296 ;

VISTA l'offerta presentata dalla Società GE.SE.R pari ad € 0,25 cadauna;

VISTE le Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, che al punto 4.1.3 affermano che *"nel caso di affidamento diretto....si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato , ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - di modifica dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro (per i soli acquisti di beni e servizi):

RITENUTO, per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., coerentemente con quanto disposto dalle Linee guida citate di procedere ad un affidamento diretto mediante lo strumento dell'affidamento diretto alla Società GE.SE.R. S.r.l., tenuto conto della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, del grado di soddisfazione maturato del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva della Società medesima attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito della idoneità professionale, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA;

RILEVATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

VISTE le linee guida n. 3 dell'ANAC e successivi aggiornamenti, adottate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, che al punto 10.1, lett. e) stabilisce che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento in presenza di *"ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento"*;

DATO ATTO che la fornitura era connotata dalla massima urgenza si è autorizzato per le vie brevi la consegna anticipata di parte della medesima;

VISTA la sufficiente disponibilità dei fondi sul capitolo 3300 piano gestionale 11 avente per oggetto *"Spese di funzionamento degli uffici centrali, comprensive del servizio di pulizia"* Missione 029, Programma 029.011 del Bilancio di previsione 2019;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del codice identificativo di gara Z6327262E5 tramite il portale SIMOG dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere all'accettazione del preventivo formulato dalla Società GE.SE.R. S.r.l. con sede in Via Casale Santarelli 9, 00118 - MORENA (RM), per l'importo di € 2.500,00 (duemiladuecentocinquanta/00) IVA inclusa;
3. di dare atto che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario amministrativo di questo Servizio la Dott.ssa Monica Brandinu;
5. di autorizzare, per quanto in premessa, la spesa pari all'importo contrattuale di € 2.500,00 (duemiladuecentocinquanta/00) IVA inclusa e l'imputazione della spesa medesima sul capitolo 3300 piano gestionale 11 avente per oggetto "Spese di funzionamento degli uffici centrali, comprensive del servizio di pulizia" Missione 029, Programma 029.011 del Bilancio di previsione 2019;
6. di disporre che il pagamento venga effettuato solo previa dichiarazione di regolare esecuzione del RUP, previa verifica di conformità attestata dal direttore dell'esecuzione identificato nel Consegretario Sig. Lorenzo Delfini, a seguito di presentazione di fatture elettroniche, tramite lo SDI, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;

Antonio Fabio GIOIA



GIOIA ANTONIO
FABIO
CORTE DEI
CONTI
14.02.2019
14:57:07 CET

Corte dei Conti